

Quel mio concerto

Verrà come un nuovo profumo,
delicato sposterà quel tendone
sempre riservato.

Quando l'incanto mi darà un movimento
son pensiero,
soave come la calma di chi sa amare davvero.
Son intangibile come un sogno,
in questo giorno tributo per una passione
non conteggiata.

Le prime corde vestiranno le mie grazie per
la dolcezza del mondo
mentre gli archi spianeranno i miei orizzonti.
Un nuovo respiro alimenterà quei dorati cilindri
che apriranno un risveglio frivolo al sentimento.
Ed io finalmente diventerò qualcuno.

Son commozione per quei bassi signorini,
tratteggiano i miei passi con i loro soffi
che animano farfalle dorate.

Sussurravano una romantica parola dall'eternità
di un eco a fiato,
decorerà a femmina una melodia creata con le dita.

La pelle dei tamburi sarà sempre pronta
a sentire quel tepore nel tonfo del cuore.

Quel sobbalzo nel vuoto sarà soltanto
un assaggio passeggero
di una vita dal volto leggero.